

# ASSOTIC

Associazione Italiana degli Organismi  
per la Valutazione della Conformità

## REGOLAMENTO ASSOCIATIVO

Revisione 2023- 07 -24

## Sommario

ARTICOLO 1 – ATTIVITÀ ASSOCIATIVE E RELATIVA ORGANIZZAZIONE.....	3
1.1 Sezioni Tecniche e Gruppi Specialistici – Finalità e costituzione .....	3
1.2 Sezioni Tecniche e Gruppi Specialistici – Modalità di funzionamento.....	4
ARTICOLO 2 – PROCEDURA DI AMMISSIONE ALL’ASSOCIAZIONE .....	5
2.1 Ammissione ad Associato.....	5
ARTICOLO 3 – CONTRIBUTI ASSOCIATIVI.....	6
3.2 Contributo iniziale di ammissione .....	7
3.3 Disposizioni generali sui contributi associativi .....	7
3.4 Disposizioni generali sui contributi straordinari.....	8
ARTICOLO 4 – ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO .....	8
4.1 Convocazione dell’Assemblea Elettiva .....	8
4.2 Chiamata per i Candidati .....	8
4.3 Comunicazione delle Candidature .....	9
4.4 Interlocuzioni.....	9
4.5 Predisposizione delle schede elettorali .....	9
4.6 Votazioni ed elezione dei Consiglieri.....	9
4.7 Verbalizzazione .....	9
ARTICOLO 5 – DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO .....	9
5.1 Nomina dei Presidenti delle Sezioni Tecniche .....	10
5.2 Nomina dei Vicepresidenti .....	10
ARTICOLO 6 – ENTRATA IN VIGORE .....	10

## **PREMESSA**

Il presente Regolamento è stato redatto, in conformità all'Articolo 32 dello Statuto dell'Associazione, al fine di disciplinare l'applicazione dello Statuto medesimo e, più in generale, stabilire i criteri per la migliore organizzazione e gestione delle attività associative.

Il presente Regolamento potrà essere modificato e/o integrato in qualunque momento dal Consiglio Direttivo dell'Associazione che ne informerà gli associati nel corso della prima assemblea utile.

Gli Articoli del presente Regolamento si riferiscono alle voci dello Statuto associativo in cui viene fatto esplicito richiamo al Regolamento stesso. Viene evidenziata la corrispondenza numerica tra gli Articoli del presente Regolamento e gli Articoli dello Statuto.

La partecipazione all'Associazione comporta l'accettazione integrale e incondizionata del presente Regolamento, oltre che dello Statuto associativo e del Codice Etico.

## **ARTICOLO 1 – ATTIVITÀ ASSOCIATIVE E RELATIVA ORGANIZZAZIONE (Articoli 2, 3, 13 e 28 dello Statuto)**

Le attività associative, rientranti negli scopi sociali, sono definite nell'Articolo 2 dello Statuto – lettere da a) a q) – e sono svolte, sia tramite il personale della struttura dell'Associazione, sia tramite i componenti degli Organi associativi, sia, infine, con il contributo arrecato volontariamente dagli Associati.

La formulazione degli indirizzi politici, strategici, gestionali e amministrativi e l'adozione delle delibere correlate spetta, nell'ambito delle rispettive competenze, agli Organi associativi il cui funzionamento è regolato dallo Statuto. Parimenti nello Statuto sono definiti i compiti degli Organi sociali.

Le attività connesse con il perseguimento degli scopi tecnico-scientifici dell'Associazione sono svolte tramite le Sezioni Tecniche e i Gruppi Specialistici.

La struttura dell'Associazione, Direttore (ove nominato), Segreteria (ove presente), l'Amministrazione contabile (ove presente) ed il servizio informatico dell'Associazione operano in supporto, sia delle attività degli Organi sociali, sia di quelle delle Sezioni Tecniche, nell'ambito dei rispettivi compiti e attribuzioni.

### **1.1 Sezioni Tecniche e Gruppi Specialistici – Finalità e costituzione**

Gli Associati in funzione delle attività di valutazione della conformità da essi svolte e sulla base degli interessi professionali correlati, scelgono liberamente di aderire ad una o più Sezioni Tecniche.

A ciascun associato verrà attribuita la dimensione (A, B, C) relativa al Fatturato dichiarato

Tali Sezioni riuniscono quindi Organismi caratterizzati da ambiti professionali e di mercato comuni in modo da costituire un ambiente omogeneo per competenze ed esigenze di rappresentanza. All'interno delle Sezioni Tecniche, in ragione delle necessità emergenti, potranno essere organizzate attività indirizzate allo studio di materie tecniche sul piano conoscitivo, metodologico e normativo, nonché, in collaborazione con il Consiglio Direttivo, attività di relazione e rappresentanza presso stakeholder anche istituzionali. A titolo di esempio, non esaustivo, si cita la possibilità per uno o più rappresentanti di una Sezione Tecnica, non necessariamente Consiglieri dell'Associazione, di partecipare a gruppi di lavoro organizzati da Accredia o dai Ministeri o promossi presso gli stessi dall'Associazione. Il tutto sempre nell'interesse generale degli Associati e dell'Associazione.

Ciascuna Sezione Tecnica può attivare Gruppi Specialistici aventi l'obiettivo di approfondire i temi di interesse di un particolare gruppo di Associati in relazione a diversi aspetti, quali: le categorie di prodotti oggetto di valutazione della conformità, le specifiche normative cogenti o volontarie di riferimento, gli specifici procedimenti di valutazione, ecc., anche a fini di armonizzazione dei processi di accreditamento,

notifica, autorizzazione, abilitazione, e relative verifiche di sorveglianza condotte dagli Enti di Accreditamento e/o di Abilitazione.

Ciascun Associato, all'atto di presentazione della domanda di ammissione all'Associazione, indica i settori corrispondenti alle Sezioni Tecniche rappresentative della sua attività, comunicando altresì i Gruppi Specialistici già esistenti, a cui è interessato a partecipare.

A seguito dell'ammissione, la Segreteria dell'Associazione provvede, sotto la supervisione del Direttore (ove nominato), ad aggiornare gli elenchi dei membri delle Sezioni e Gruppi Specialistici, dandone comunicazione ai Presidenti di Sezione.

La partecipazione di esperti esterni ai Gruppi Specialistici deve essere autorizzata dal Direttore (ove nominato) o, in sua mancanza, dal Presidente della Sezione Tecnica.

La costituzione delle Sezioni Tecniche e loro modifica e soppressione, è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo (Art. 3 dello Statuto).

La costituzione di nuove Sezioni Tecniche o la suddivisione delle Sezioni Tecniche esistenti, può rendersi opportuna ai fini del rafforzamento della rappresentanza associativa o al fine di rendere più specifica l'appartenenza ad una data Sezione Tecnica in funzione dei riferimenti legislativi e regolatori che caratterizzano l'operato degli Associati.

La costituzione, modifica o soppressione dei Gruppi Specialistici afferenti alle diverse Sezioni Tecniche, ricade sotto la responsabilità del Consiglio Direttivo (Art. 22 lettera h dello Statuto).

## **1.2 Sezioni Tecniche e Gruppi Specialistici – Modalità di funzionamento**

### **1.2.1 Sezioni Tecniche**

Le attività delle Sezioni Tecniche sono promosse e presidiate dai Presidenti di Sezione che potranno nominare eventualmente un Segretario di Sezione e dovranno sempre nominare un Coordinatore per ogni Gruppo Specialistico. In caso di cessazione dall'incarico per qualsiasi motivo, l'organo competente provvede alla nomina di sostituti che scadrà nello stesso momento in cui sarebbe scaduta la nomina dei sostituiti.

Le funzioni del Presidente, del Segretario di Sezione e del Coordinatore di Gruppo possono essere svolte dalla medesima persona.

Ai Presidenti di Sezione spetta il compito di promuovere ed animare le attività delle Sezioni, organizzando e presiedendo apposite riunioni e coordinandone i lavori.

Le riunioni plenarie delle Sezioni devono essere convocate, sulla base di apposito ordine del giorno, almeno una volta all'anno e possono tenersi anche fuori della sede dell'Associazione, in teleconferenza o in modalità mista.

I Segretari di Sezione hanno il compito di convocare, d'intesa con i Presidenti, le riunioni, redigere i relativi verbali, mantenere i contatti operativi con i membri, gestire gli archivi e svolgere ogni altro incarico ad essi affidato dai Presidenti stessi. Copia dei verbali di riunione delle Sezioni viene trasmessa alla Segreteria dell'Associazione.

Le delibere delle Sezioni sulle materie che ad esse competono, vengono assunte a maggioranza dei membri presenti alle riunioni e vengono riportate al Consiglio Direttivo a cura dei rispettivi Presidenti, per l'eventuale adozione di iniziative di competenza del Consiglio Direttivo o ratifica degli atti, quando richiesta.

Alle riunioni delle Sezioni intervengono, ove lo ritengano utile e opportuno, il Presidente o altri membri

del Consiglio Direttivo, nonché il Direttore dell'Associazione (ove nominato). A quest'ultimo può essere altresì affidato l'incarico di operare in veste di Segretario di una o più Sezioni Tecniche.

### **1.2.2 Gruppi Specialistici**

L'attività di ciascun Gruppo Specialistico è presidiata dal Coordinatore, eventualmente assistito da un Segretario, entrambi nominati dai partecipanti al Gruppo Specialistico al momento dell'insediamento del medesimo (Articolo 28 paragrafo b) dello Statuto). I Coordinatori e i Segretari possono essere sostituiti in qualunque momento su decisione a maggioranza dei membri del Gruppo.

Ai Coordinatori di Gruppo spetta il compito di promuovere ed animare i lavori del Gruppo, coordinando l'esecuzione di studi e la redazione di documenti, curando lo sviluppo di progetti e adottando ogni altra iniziativa utile ed opportuna per il conseguimento degli obiettivi prefissati. I Coordinatori hanno altresì il compito di riferire ai Presidenti delle rispettive Sezioni, che provvedono ad informare il Consiglio Direttivo, sulle attività dei Gruppi facenti riferimento a tali Sezioni.

I Coordinatori, con la collaborazione dei Segretari eventualmente nominati, hanno il compito di convocare le riunioni, predisporre gli ordini del giorno, redigere i relativi verbali, mantenere i contatti operativi con i membri, gestire gli archivi e svolgere ogni altro incarico ad essi affidato. Copia dei verbali di riunione dei Gruppi Specialistici deve essere resa disponibile in formato digitale ai Segretari delle Sezioni di appartenenza e alla Segreteria dell'Associazione.

I Gruppi Specialistici si riuniscono con la frequenza necessaria per l'efficace sviluppo dei lavori ad essi affidati, anche fuori della sede dell'Associazione, in videoconferenza o in modalità mista.

I risultati prodotti dai Gruppi Specialistici, quali le interpretazioni di normative, direttive, raccomandazioni, linee guida, ecc., una volta condivisi dai membri del Gruppo e ratificati dalla Sezione di appartenenza e dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, diventano di riferimento per gli Associati.

Il soggetto che chiede di partecipare al Gruppo Specialistico non deve presentare condizioni di contrasto o conflitto di interesse con lo scopo del GS.

## **ARTICOLO 2 – PROCEDURA DI AMMISSIONE ALL'ASSOCIAZIONE (Articoli 3 e 4 dello Statuto)**

### **2.1 Ammissione ad Associato**

L'Organismo di Valutazione della Conformità (CAB) che desidera associarsi ad ASSOTIC (Articolo 3 comma 2 dello Statuto), deve presentare formale richiesta scritta, su propria carta intestata oppure mediante apposito modulo predisposto da ASSOTIC a firma del Legale Rappresentante o Procuratore abilitato.

La domanda di ammissione va indirizzata al Presidente dell'Associazione, presso la sede della medesima, ed implica, in caso di accoglimento, l'accettazione incondizionata dello Statuto associativo, del presente Regolamento, del Codice Etico e di ogni altra disposizione regolamentare applicabile.

Ai fini di una migliore conoscenza, la domanda di ammissione con adeguate informazioni inerenti al richiedente contiene in particolare:

- a) visura camerale o atto equivalente
- b) numeri telefonici, indirizzo e-mail, sito internet
- c) il nominativo del rappresentante e del referente per i rapporti con l'Associazione

- d) gruppo di appartenenza e principali partecipazioni e consociate (se applicabili)
- e) bilancio depositato dell'ultimo esercizio.
- f) tipologia di attività di valutazione della conformità svolta (es. prove, misure, tarature, certificazioni, ispezioni e controlli tecnici in genere)
- g) categorie di "prodotti" oggetto di valutazione e riferimenti normativi cogenti e/o volontari applicabili
- h) organigramma funzionale
- i) accreditamenti, in vigore o in itinere, e autorizzazioni possedute.

Devono essere infine specificate le Sezioni Tecniche dell'Associazione in cui si richiede l'inserimento ed i Gruppi Specialistici di interesse.

La domanda di ammissione deve essere accompagnata dalla sottoscrizione del modulo dal Legale Rappresentante in cui si descrive in modo chiaro quali sono le motivazioni di richiesta di associazione, l'accettazione dello Statuto e del Regolamento nonché l'impegno al rispetto del Codice Etico.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione delibera a suo insindacabile giudizio in merito all'ammissione o meno del richiedente ai sensi dell'art. 22, lettera g) dello Statuto.

Nel caso di soggetti costituenti una aggregazione espressione di un medesimo gruppo economico, la capogruppo Associata può chiedere l'iscrizione per altri soggetti controllati, dei quali dovrà indicare i dati sopra richiamati. La quota associativa sarà calcolata con riferimento al fatturato complessivo degli Organismi per i quali si fa richiesta di associazione, fermo restando il valore massimo della quota associativa stabilito nell'art. 3 del presente Regolamento<sup>1</sup>.

### ARTICOLO 3 – CONTRIBUTI ASSOCIATIVI (Articolo 5 dello Statuto)

#### 3.1 Quota associativa annuale

La quota associativa annuale è proporzionale al Fatturato dell'Associato ed è determinata sulla base della funzione:

$$Q_a = 0,0004F + 550$$

Dove

$Q_a$  = Quota annuale

F = Fatturato da Conto Economico dell'anno N-2<sup>2</sup> espresso in Euro

<sup>1</sup> In pratica se la capogruppo ha di per sé un fatturato tale da determinare una quota associativa annuale pari alla massima ammessa dal Regolamento, l'iscrizione degli Organismi controllati dalla capogruppo viene effettuata gratuitamente.

<sup>2</sup> Ad esempio, nella determinazione della quota associativa per l'anno 2023 viene preso a riferimento il dato relativo al

Il risultato dell'equazione viene arrotondato ai 100 euro superiori.

La Quota annuale minima viene definita in euro 500 (cinquecento),

La Quota annuale massima viene definita in euro 5.000 (cinquemila)

La formula si applica agli Associati che superano i 500.000 euro di Fatturato

*Il relativo file "ASSOTIC determinazione quota associativa annuale" è a disposizione del Consiglio Direttivo per ogni eventuale modifica.*

Ad ogni associato sarà attribuita la propria dimensione secondo le fasce sottoindicate:

- Dimensione A: 500 – 3.000 Euro
- Dimensione B: 3.001- 4.999 Euro
- Dimensione C: 5.000 Euro

Gli Associati sono tenuti a comunicare, entro il mese di giugno di ogni anno, l'importo del Fatturato riferito all'esercizio precedente, così come risulta dal bilancio depositato, ovvero il progetto di bilancio deliberato dal proprio organo amministrativo. L'Associazione si farà carico di richiedere formale aggiornamento dei dati riportati nella domanda di Associazione ogni tre anni.

### **3.2 Contributo iniziale di ammissione**

Il contributo iniziale di ammissione, corrisposto una tantum e ascrivito a patrimonio dell'Associazione, è fissato nella misura del 10% della quota annuale d'associazione determinata all'atto dell'ammissione di cui al precedente punto 3.1.

### **3.3 Disposizioni generali sui contributi associativi**

La quota associativa annuale deve essere corrisposta per intero anche nel caso in cui l'Associato entri a far parte dell'Associazione dopo l'inizio dell'anno solare che coincide con l'inizio dell'esercizio finanziario. Per adesioni successive al 30 giugno, il versamento della quota è dimezzato rispetto al valore annuale e si intende a valere sul periodo residuo dell'esercizio in corso. Per adesioni successive al 1° ottobre, la quota associativa annuale dovrà essere corrisposta per intero, consentirà di essere Soci da subito ed il suo importo avrà validità estesa fino al termine dell'anno successivo, che sarà l'anno di competenza contabile.

Il pagamento della quota associativa annuale deve essere effettuato entro il primo quadrimestre di ogni esercizio finanziario.

Per i nuovi Associati, il pagamento degli oneri associativi (contributo iniziale di ammissione e quota associativa annuale) deve essere eseguito entro 30 giorni dalla data di ammissione.

Il Consiglio Direttivo provvede a definire la quota base relativa ad un determinato esercizio entro il mese di dicembre dell'esercizio precedente.

Il Presidente o il Direttore (ove nominato) dispongono quindi l'emissione delle richieste di pagamento nei confronti degli Associati entro il primo bimestre dell'esercizio di competenza.

Gli Associati sono tenuti ad effettuare i pagamenti nei termini sopra indicati, ferma restando la facoltà

---

Fatturato da Conto Economico 2021. La decisione è motivata dal fatto che la determinazione della quota associativa 2023 deve essere approvata dal Consiglio Direttivo entro dicembre 2022, cioè molto prima che venga chiuso il bilancio di quell'esercizio.

dell'Assemblea di ratificare o meno gli importi definiti in via anticipata, in conformità alle attribuzioni statutarie, con conseguente eventuale applicazione dei relativi conguagli.

### 3.4 Disposizioni generali sui contributi straordinari

Le Sezioni Tecniche o anche solo alcuni Gruppi Specialistici afferenti ad ogni Sezione, nel corso delle proprie iniziative di Analisi e Studio, possono trovarsi nella condizione di dover richiedere all'Associazione un impegno economico, per svolgere attività non rientrante tra quelle abituali dell'Associazione e, pertanto, non previste a budget.

In tali casi la parte interessata presenta al Consiglio Direttivo, per il tramite del proprio Presidente di Sezione, una relazione tecnica ed economica del progetto, mettendo in evidenza il Contributo economico necessario.

Il Consiglio Direttivo, valutata la valenza della proposta potrà definire e deliberare una Contribuzione Straordinaria che dovrà essere corrisposta nelle modalità approvate dal Consiglio Direttivo. L'avvio delle attività, con impegno economico, sarà condizionato dalla verifica della disponibilità di risorse per quanto approvato.

## ARTICOLO 4 – ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (Articoli 13, 20, 28 e 31 dello Statuto)

I membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione sono eletti dall'Assemblea ai sensi dell'Articolo 13, lettera E) dello Statuto.

L'elezione dei membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione è regolata dalla procedura di cui al seguito.

### 4.1 Convocazione dell'Assemblea Elettiva

La convocazione dell'Assemblea Elettiva deve essere effettuata con un preavviso di almeno 60 giorni.

### 4.2 Chiamata per i Candidati

Contestualmente alla lettera di convocazione dell'Assemblea Elettiva, il Presidente in carica invia a ogni Associato, un avviso di **Chiamata per Candidati al Consiglio Direttivo**. L'avviso riporterà anche il numero di Consiglieri eleggibili per ogni Sezione Tecnica.

Ogni Associato avente diritto di intervento e di voto ai sensi dell'Articolo 16 dello Statuto, nel caso intenda proporre la candidatura del proprio rappresentante deve comunicarlo al Presidente in carica, sempre a mezzo raccomandata A/R o PEC. La comunicazione deve comprendere l'indicazione della Sezione Tecnica per la quale il candidato intende proporsi.

Lo stesso candidato può manifestare il proprio interesse alla candidatura in più Sezioni Tecniche, purché l'Associato rappresentato sia effettivamente operativo in tali Sezioni Tecniche e vi risulti iscritto.

**La comunicazione della candidatura deve pervenire almeno 30 giorni prima della data di prima convocazione dell'Assemblea Elettiva.**

Le candidature devono rispettare le prescrizioni di cui all'Articolo 31 dello Statuto recante "Disposizioni generali sulle cariche". Ciascun Associato ha diritto ad esprimere un solo candidato, potendo, altresì, rinunciare ad esprimere una propria candidatura.



#### **4.3 Comunicazione delle Candidature**

Almeno 20 (venti) giorni prima dell'Assemblea Elettiva il presidente comunica agli Associati le candidature pervenute dando evidenza della rappresentanza del settore TIC e della ripartizione per Sezioni Tecniche.

#### **4.4 Interlocuzioni**

A seguito della comunicazione di cui al punto precedente possono avvenire interlocuzioni tra i Candidati e nel caso venga raggiunto un accordo per cui le candidature risultino esattamente pari al numero di Consiglieri precedentemente stabilito dall'Assemblea, ed equamente ripartite tra le Sezioni Tecniche, sempre ai sensi dell'Articolo 13 lettera E) dello Statuto, il Presidente porterà direttamente in Assemblea la proposta di deliberare, con voto palese, l'elezione di tali candidati.

Ove le interlocuzioni non sortiscano effetto, oppure ove l'assemblea non abbia raggiunto una maggioranza pari ai due terzi dei presenti, in persona o per delega, si procede alla votazione tramite schede elettorali.

#### **4.5 Predisposizione delle schede elettorali**

La Segreteria dell'Associazione provvede a predisporre le schede per la votazione, riportando sulla scheda di ogni Sezione Tecnica, l'elenco dei candidati proposti.

Le schede elettorali potranno essere gestite sia in forma cartacea che elettronica. In quest'ultimo caso, ovvero nel caso di votazione per via telematica, questa deve avvenire tramite una piattaforma approvata dal notaio verbalizzante.

#### **4.6 Votazioni ed elezione dei Consiglieri**

La votazione ha luogo nel corso dell'Assemblea e si svolge a scrutinio segreto anche mediante strumenti elettronici

Il rappresentante di ciascun Associato presente in Assemblea riceverà una scheda per ogni Sezione Tecnica alla quale risulta iscritto. Su ciascuna scheda in sue mani potrà esprimere un numero di preferenze pari al numero di posti stabilito dall'Assemblea per tale Sezione Tecnica.

Le stesse modalità si applicano alle deleghe delle quali risultasse portatore.

Risulteranno eletti i candidati che avranno riportato il maggior numero di voti.

Nel caso in cui un candidato venga eletto in più di una Sezione Tecnica, dovrà comunicare immediatamente quale sceglie di rappresentare e nella Sezione Tecnica abbandonata subentrerà il primo dei non eletti.

#### **4.7 Verbalizzazione**

Gli esiti dell'elezione vengono riportati nel Verbale dell'Assemblea e vengono controfirmati dal Presidente dell'Assemblea.

### **ARTICOLO 5 – DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (Articoli 22, 23, 24, 28 e 31 dello Statuto)**

A seguito della nomina dei Consiglieri, il più anziano di età, ovvero il Revisore dei Conti, provvede alla convocazione del primo Consiglio Direttivo, indicando nell'Ordine del Giorno, ai sensi degli Articoli 22 e 28, almeno i due seguenti punti: Nomina del Presidente e dei Presidenti di ogni Sezione Tecnica.

Il Consiglio può tenersi contestualmente all'Assemblea che lo ha nominato, ed è a tutti gli effetti valido,

se tutti i Consiglieri sono presenti, di persona o in collegamento in teleconferenza o videoconferenza, all'adunanza.

### **5.1 Nomina dei Presidenti delle Sezioni Tecniche**

I Consiglieri riuniti in adunanza, come sopra specificato, discutono e deliberano sul primo punto all'Ordine del giorno, per la nomina del Presidente dell'Associazione. I Consiglieri che aspirino alla Carica di Presidente, ne danno manifesta informazione in Consiglio.

I Consiglieri candidati alla carica, lasciano momentaneamente il Consiglio, il quale, dopo aperto confronto giunge a delibera. Sarà Presidente il Consigliere che riceverà il maggior numero di preferenze, considerando astenuti i Consiglieri candidati. In caso di parità prevarrà l'indicazione del Consigliere più anziano in età.

Alla nomina del Presidente segue la nomina dei Presidenti delle Sezioni Tecniche, ai sensi dell'Articolo 28 dello Statuto, scegliendoli fra i membri del Consiglio Direttivo eletti in rappresentanza degli Associati delle rispettive Sezioni Tecniche.

Il Presidente di Sezione viene eletto da, e tra, i nominativi identificati a rappresentanza per ogni specifica Sezione Tecnica. Sarà presidente di Sezione Tecnica colui che riceverà maggiore consenso. Le modalità di votazione potranno essere deliberate dal Consiglio Direttivo.

Gli esiti delle votazioni vengono registrati nel Verbale del Consiglio Direttivo.

### **5.2 Nomina dei Vicepresidenti**

Il Presidente sottopone al Consiglio Direttivo la nomina dei Vicepresidenti scelti tra i componenti del Consiglio Direttivo. Le modalità di votazione potranno essere deliberate dal Consiglio Direttivo.

Gli esiti delle votazioni vengono registrati nel Verbale del Consiglio Direttivo.

## **ARTICOLO 6 – ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento Associativo è approvato dal Consiglio Direttivo ed afferisce allo Statuto in vigore.

Milano 2023-07-24

**Per il Consiglio Direttivo**

Presidente